



Primaria Secondaria 1° grado

Un video per parlare di cyberbullismo

CYBERBULLISMO CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ PRIVACY



ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Consapevolezza e responsabilità
- Cyberbullismo - bullismo

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 01. Virtuale è reale
- 06. Le parole hanno conseguenze
- 10. Anche il silenzio comunica

DOMANDE FONDAMENTALI

- Come reagiresti di fronte a episodi di cyberbullismo?
- Qual è il ruolo degli spettatori/delle spettatrici nel fenomeno del cyberbullismo?
- Sai identificare adulti di cui ti fidi e con cui parlare dei problemi che vivi on line?

SVOLGIMENTO



60'

Attiva la discussione e guarda il video

https://www.youtube.com/embed/_pgwLhSYA7o

L'insegnante suddivide la classe in piccoli gruppi, a cui affida 3 domande senza commentarle: alunni e alunne dovranno discutere sulla domanda e approdare a una risposta condivisa. È importante sottolineare che la discussione deve essere rispettosa delle opinioni degli altri e che bisogna trovare un accordo.

Le domande affidate ai gruppi saranno quelle che ritroviamo nella parte iniziale del video:

- Nel gruppo di classe di Whatsapp qualcuno condivide una foto imbarazzante di un tuo amico. Come reagisci?
- Scherzando in chat con un amico, usi parole poco carine nei suoi confronti e lui si arrabbia. Come reagisci?
- Un amico ti confida una sua debolezza e tu muori dalla voglia di condividerla online con altri amici. Come reagisci?

Visione video e riflessione collettiva

40'

Guarda il video

https://www.youtube.com/embed/_pgwLhSYA7o

Una volta rientrati nel grande gruppo, l'insegnante mostra il video, bloccandolo dopo ogni domanda e relativa risposta, chiedendo ad alunni e alunne se concordano con la risposta data dalla protagonista e perché.

È facile reagire come suggerisce il video? Ti è capitato realmente di farlo?

Dopo questa prima parte si può proseguire con la visione del video, chiedendo a ragazzi e ragazze di prestare molta attenzione e di annotare la frase che maggiormente li/le colpisce tra quelle proposte.

Nella ripresa, l'insegnante sarà attenta/o a far emergere in particolare tre aspetti:

- "Scegli di essere un amico e non uno spettatore: le tue parole possono fare la differenza": è difficile non fare lo spettatore/la spettatrice? Cosa può aiutare a comportarsi da amico/a? Se non ci fossero gli spettatori/le spettatrici, il cyberbullo si sentirebbe così forte?
- "Come ti sentiresti se qualcuno pubblicasse qualcosa di imbarazzante su di te?" E se fossi tu la vittima? Come ti sentiresti se i tuoi amici/le tue amiche non facessero nulla per aiutarti?
- "Usa gli strumenti a tua disposizione": hai mai usato strumenti a disposizione online per difenderti (o difendere) dalle offese? Quali sono questi strumenti? In che ordine li useresti?

Per svolgere questa attività usa fogli e penne

Al termine, si sottolinea l'importanza di chiedere aiuto a un adulto di cui ci si fida nel caso ci si trovi in difficoltà per episodi accaduti online. Può essere difficile, a volte ci sembra che gli adulti non possano aiutarci oppure si prova vergogna; eppure, se ci pensiamo ci sarà sicuramente una persona adulta di cui proprio ci fidiamo a cui rivolgerci e raccontare tutto!

L'insegnante chiederà inoltre ad alunni e alunne di pensare a chi chiederebbero aiuto se assistessero o subissero cyberbullismo e, una volta identificata questa figura, di scriverne il nome su di un foglio, da conservare in una busta.

Ulteriori attività di approfondimento

La classe può realizzare cartelloni con le frasi che maggiormente li hanno colpiti/e e appenderle fuori dall'aula, come messaggio per alunni e alunne delle altre classi della scuola.